

Il saluto del Presidente nazionale

In qualità di nuovo Presidente di AIAC – Associazione Italiana di Aritmologia e Cardioritmiologia desidero ringraziare, anche a nome dell'intero Consiglio Direttivo Nazionale, tutti i soci che con il loro voto ci hanno dimostrato apprezzamento e fiducia assegnandoci il non facile compito di guidare l'Associazione nel prossimo biennio aprile 2010-aprile 2012.

Prima di tutto, è doveroso da parte mia complimentarmi con il precedente Consiglio Direttivo per l'operato svolto e il cui risultato è stato ampiamente descritto nel numero precedente. Un grazie di cuore a tutti per l'impegno, l'abnegazione e lo spirito di sacrificio mostrato aumentando ulteriormente la visibilità di AIAC nei confronti di istituzioni, società scientifiche e pazienti, mantenendo sempre viva e ben presente la mission di AIAC: **migliorare la qualità di vita dei cittadini italiani riducendo l'impatto delle aritmie cardiache.**

L'intero Consiglio Direttivo è consapevole che AIAC oggi è una delle più grandi associazioni di settore a livello nazionale e internazionale e che il campo aritmologico è in forte espansione sotto i più svariati profili; da qui nasce l'esigenza di un continuo adattamento di linee guida, di accreditamento, di fruizione e appropriatezza delle cure seguendo l'evoluzione scientifica, tecnologica ed economico-sanitaria.

Il programma dell'attuale Presidente è ambizioso ed è stato proposto a grandi linee durante il recente Congresso nazionale tenutosi a Catania. Tale programma sarà discusso e approvato da tutto il Consiglio Direttivo nella prossima riunione. Successivamente sarà presentato a tutti i Presidenti regionali, in occasione del I Consiglio nazionale, e pubblicato poi sul prossimo numero di GIAC. Come risulterà dopo un esame approfondito, si tratta di un programma moderno e completo, la cui realizzazione richiederà, non solo l'impegno e la responsabilizzazione dei vari componenti del Consiglio Direttivo, incaricati di seguire personalmente varie problematiche, ma anche il contributo responsabile dei Presidenti regionali che con entusiasmo dovranno rinverdire il tessuto periferico di AIAC ed essere gli interlocutori delle istituzioni politiche e amministrative locali e regionali.

Esperti saranno chiamati a guidare task force, commissioni e comitati e saranno selezionati sulla base della loro fama ed esperienza nei vari ambiti. Verrà

consolidata e imple-

mentata l'Area AIAC Nursing aritmie e sarà istituita l'Area AIAC giovani, per incoraggiare i giovani cardiologi ad avvicinarsi a questo importante e interessante settore della cardiologia, supportandoli così, insieme alle società istituzionali, nella loro formazione. Tenendo presente il contesto economico politico (HTA, gare d'appalto, DRG ecc.), AIAC non potrà esimersi dall'occuparsi di questi argomenti; un esempio per tutti: dovrà intervenire nelle gare centralizzate di acquisto per difendere il concetto che innovazione tecnologica equivale a riduzione nel lungo termine della spesa sanitaria. Infine AIAC, secondo la sua mission, vuole e deve essere vicina anche ai pazienti; per questo sono presenti nel programma iniziative atte a educare, istruire e supportare la vita sociale dei pazienti affetti da aritmie o portatori di device.

Il programma sarà presentato anche alle ditte di elettromedicali e farmaceutiche che operano in campo aritmologico; questo con un duplice scopo: 1. per attivare il loro coinvolgimento nelle varie iniziative e attività dove è importante il supporto tecnico-ingegneristico; 2. per ottenere il sostegno e il supporto economico alle varie attività e iniziative di AIAC, consapevoli che la realizzazione di molti punti del programma dipenderà dalle loro risorse e dalla possibilità di investire nei progetti presentati.

Iniziamo questo percorso con fiducia, con entusiasmo ma anche con serenità perché la squadra è straordinaria, l'obiettivo è pregevole con sperate ripercussioni positive sul mondo sanitario e sulla società. E quando la squadra è grande e l'obiettivo è ambizioso... il risultato è sicuro! Affettuosamente, auguro buon lavoro a tutti.



Maria Grazia Bongiorno
Presidente nazionale AIAC